

I TRE TENORI FIORENTINI

Nel 1990 ci furono due manifestazioni di risonanza internazionale: i mondiali di calcio e i tre Tenori a Caracalla (Roma).

L'evento canoro fu lo spettacolo più emozionante e, come dissero alcuni giornali, irripetibile, ed io posso testimoniare poiché ero presente in quanto prestavo la mia opera nelle prove con il M° Mehta ed i tre cantanti (Pavarotti, Domingo e Carreras) come accompagnatore al pianoforte, cosa che fu ripresa anche in un filmato registrato esclusivamente per la Rai come presentazione del concerto che si sarebbe tenuto a Caracalla nel luglio dello stesso anno.

Alcuni anni dopo, mentre ero impegnato al Festival di Ravenna con l'orchestra ed il coro del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino diretti dal M° Muti nell'opera Norma di Bellini, a qualcuno di noi venne l'idea di ripetere, con cantanti del teatro, l'evento di Caracalla del '90 e ricordando alcune canzoni di allora ed inserendone altre a mio piacimento, cominciai a scrivere arrangiamenti per pianoforte e tre tenori.

Fu così che iniziammo una serie di successi inaspettati, (oserei dire in un crescendo quasi rossiniano) riscuotendo successo ovunque.

Il gruppo nato nel 1996 esegue un middle con pianoforte o orchestra di Arie da Opera e Medley Internazionali

Marcello Guerrini

FABIO ALBERTOSI

Diplomato con il massimo dei voti in Pianoforte, in Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro presso il conservatorio L. Cherubini di Firenze.

Ha svolto, e svolge tuttora, un'intensa attività concertistica in qualità di solista, accompagnatore di cantanti, compositore e direttore d'orchestra, spaziando dal repertorio classico e lirico, alla musica contemporanea e jazz.

Ha vinto vari concorsi pianistici, tra i quali il "Concorso M. Clementi" di Firenze, il "Concorso Città di Albenga", la "Coppa Pianisti d'Italia" di Osimo, il "Trofeo musicale P. Napoli" di Livorno.

Come pianista si è esibito in molti prestigiosi luoghi di Firenze, come Palazzo Vecchio, la Galleria dell'Accademia e il Museo degli Argenti di Palazzo Pitti; i ha tenuto concerti al Teatro Guglielmi di Massa, al Teatro Comunale di Oristano, al Teatro Civico di Alghero, al Teatro San Marco di Vicenza, al Teatro "La Versiliana" di Marina di Pietrasanta; all'estero al Teatro Seven Arts di Harare (Zimbabwe) e presso l'Auditorium dell'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba, in Etiopia.

In qualità di direttore d'orchestra ha tenuto concerti nella basilica di San Lorenzo e alla Galleria dell'Accademia a Firenze, al Teatro G. Verdi di Pisa, e all'estero alla Saal Heinrich di Hunenberg - Lucerna (Svizzera), a Baltoppen/Ballerup - Copenaghen (Danimarca), alla Kulturkompaniet/ Mazzettisalen di Malmoe (Svezia) e al Pécsvárad Community Centre di Pecs (Ungheria);.

LEONARDO MELANI

Nasce a Pistoia. Studia canto con Liliana Poli, Franco Corelli, Susanna Rigacci e Carlo Meliciani. Debutta nel 2001: Flavio in Norma, Gastone in Traviata al Regio di Parma. Successivamente debutta da protagonista: Fadinard ne Il Cappello di Paglia di Rota, l'Amante ne L'Amelia al ballo di G.C. Menotti, Baldo ne La Pinotta, Fritz Kobus ne L'Amico Fritz di P. Mascagni, Paris ne La Belle Helene di Offenbach, Alfredo in Traviata, Rodolfo in Boheme, Werther di Massenet, Nemorino ne L'Elisir d'Amore e Raffale nello Stiffelio. Il repertorio contemporaneo comprende tre prime mondiali assolute, Cieli in celle di E. Lo Curto, Circo Minore e Silvano Sylvano di S. Bussotti; il repertorio concertistico la Messe Solennelle di Rossini, il Requiem e Responsori di Gherardeschi e la Messa dell'Incoronazione di Mozart e la Messa di Gloria di Mascagni. Ha cantato nei teatri di Parma, Pisa, Livorno, Lucca, Ravenna, Rovigo, Bucarest, Messina, Catania, Lisbona, Zurigo, Madrid, collaborando con i dir. Lu Ja, F. Biondi, C. Rizzi, P. Bellugi, O. Marino, M. de Bernart, R. Tolomelli, N. Conti, M. Balderi, S. Ranzani, A. Guingal, D. Renzetti, A. Tamayo.

ENRICO NENCI

Il tenore Enrico Nenci ha iniziato gli studi del canto sotto la guida del M° Valiano Natali, perfezionandosi poi con il M° Nicola Luisotti e il M° Leone Magera con il quale è stato protagonista in numerosi concerti.

Ha partecipato al concorso "Mattia Battistini" e debutta in Traviata e Lucia di Lammermoor nel 1984, sotto la direzione del M° Rinaldi e la regia di Franca Valeri. Da allora ha svolto una notevole attività concertistica e lirica che lo ha visto interprete dei maggiori ruoli tenorili nell'opera italiana: il Duca di Mantova nel Rigoletto, Alfredo Germont in Traviata, Manrico nel Trovatore, Edgardo nella Lucia di Lammermoor; è stato inoltre protagonista numerose volte delle opere di Puccini, quali Madama Butterfly, Tosca, Manon Lescaut, Bohème. Di rilievo il ruolo di Turiddu nella Cavalleria Rusticana al Teatro Comunale di Firenze diretta dal M° Gianandrea Gavazzeni, dove, nella stagione '91-'92 è stato il cover di K. Johansson.

Si è esibito in numerose città italiane e straniere come Milano (Bohème e Manon Lescaut di Puccini), Firenze (Bohème), Arezzo (Traviata e Bohème), Vicenza (Trovatore), Klagenfurt (Manon Lescaut), Monaco di Baviera (Jephte di Carissimi), Salerno (Bohème al Teatro Verdi diretta dal M° Janos Acs.

Per quanto riguarda l'attività concertistica dobbiamo ricordare la "Petite Messe Solennelle" e lo "Stabat Mater" di Rossini, con l'Orchestra Regionale Toscana diretta da Roberto Gabbiani, il "Credo" di Antonio Campion nella Basilica di Santa Maria del Fiore di Firenze, la Nona Sinfonia di Beethoven diretta da Massimo Niccolai. Con l'Orchestra del Teatro Giglio di Lucca si è prodotto nella prima incisione discografica del Magnificat di Michele Puccini. L'ultimo impegno è stato l'interpretazione dell'Oratorio "La Passione di Gesù" di Padre Domenico Bartolucci, maestro perpetuo della Cappella Sistina.

ENRICO ROTOLI

Si diploma in canto presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, dove si perfeziona in musica da camera.

Segue il corso di perfezionamento sull'opera verista tenuto dalla Sig.ra Magda Olivero e il corso sull'interpretazione dell'opera lirica tenuto dal M° Campogalliani.

Master class con il M° Leo Nucci e attuale allievo della Sig.ra Ann Dorè Pradella.

Debutta nell'opera lirica con "Il gioco del barone" di Valentino Bucchi, sotto la direzione del M° Bruno Campanella. Lo troviamo protagonista di opere come Madama Butterfly diretta dal M° Giovanni Bartoli, nell'Opera da tre soldi di B. Brecht-Weill, nella Zaide di Mozart, nella Bohème di Puccini, nel Gianni Schicchi.

Dopo diverse riprese di queste opere è protagonista come Re nella riedizione dell'opera di Respighi "La bella dormiente" al Teatro Petrarca di Arezzo ed al Teatro Verdi di Trieste dove ha anche debuttato nell'opera Manon Lescaut di Puccini nella stagione lirica. Nell'ambito del Festival dell'operetta del teatro Verdi di Trieste ha interpretato il Boccaccio di Suppé.

Debutta nella Lucia di Lammermoor a Firenze e poi in Spagna ad Alicante e Murcia con ripresa televisiva.

Svolge un'intensa attività concertistica e di musica da camera.